REGIONE MOLISE
Assessorato alle Politiche Sociali

Deliberazione della Giunta Regionale n.268 del 5 giugno 2015

Programma Attuativo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 Asse IV "Inclusione sociale" - Linea di Intervento IV.A
"Inclusione sociale e interventi socio educativi" – Servizi per la prima infanzia

SERVIZIO "SEZIONI PRIMAVERA"
AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA A PROGETTO PER I COMUNI MOLISANI
Anni educativi 2015-2016 e 2016-2017

OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione MOLISE

INDICE

Art. 1. **Finalità** 3

Art. 2. **Riferimenti programmatici e normativi** 3

Art. 3. **Oggetto dell'Avviso** 4

Art. 4. **Beneficiari dell'Avviso** 4

Art. 5. **Caratteristiche del progetto** 4

Art. 6. **Destinatari finali del progetto** 5

Art. 7. **Importo del finanziamento del progetto** 5

Art. 8. **Realizzatori del progetto** 5

Art. 9. **Raccolta delle manifestazione di interesse** 6

Art. 10. **Termini e modalità di presentazione** 6

Art. 11. **Motivi di irricevibilità e inammissibilità dei progetti** 6

Art. 12. **Valutazione dei progetti e formulazione della graduatoria** 7

Art. 13. **Obblighi dei beneficiari** 8

Art. 14. **Compartecipazione al costo del servizio** 9

Art. 15. **Obblighi di monitoraggio** 10

Art. 16. **Risorse finanziarie** 10

Art. 17. **Erogazione del finanziamento** 11

Art. 18. **Responsabile del Procedimento** 11

Art. 19. **Pubblicazione** 11

Modello "A" allegato all'Avviso pubblico 1

Art. 1. Finalità

La Regione Molise intende rafforzare i servizi socio-educativi per la prima infanzia, nello specifico, le così dette “Sezioni Primavera” o “Sezioni ponte”, con particolare attenzione alle aree territoriali ove detti servizi siano assenti.

Art. 2. Riferimenti programmatici e normativi

I seguenti riferimenti normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico :

- Delibera CIPE 3 agosto 2007 n. 82 recante ad oggetto: “Quadro strategico nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «obiettivi di servizio»;
- Delibera CIPE 3 agosto 2011 n. 63 recante ad oggetto: “Presa d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise - FAS 2007-2013 (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011)”;
- Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e criteri e modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 14 giugno 2007, il 20 marzo 2008 e il 29 ottobre 2009, di attuazione all'art . 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n . 296, per gli anni educativi 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, per l'attivazione di un servizio integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a scuole dell'infanzia o asili nido;
- Intese sancite in Conferenza unificata il 26 settembre 2007 (Rep . Atto n . 83/CU) e il 14 febbraio 2008 (Rep. Atto n . 22/CU), con cui lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali hanno confermato l'impegno a sostenere il processo di diffusione e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia tra cui quelli previsti per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 659 del 23 ottobre 2012 di approvazione dell’Accordo fra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Molise, in attuazione dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giungo 2003, n.131, concernente l’utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia, sancita in Conferenza Unificata del 19 aprile 2012 (n.48/CU) e che destina 150.000,00 euro dell’assegnazione complessiva al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 23 ottobre 2012 che, nel recepire l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, relativa al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia, sancita in Conferenza Unificata del 2 febbraio 2012 (n.24/CU), finalizza le risorse assegnate al Molise dal decreto del Dipartimento per le Politiche della

Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2012, per l'anno 2012, pari ad euro 200.000,00, al finanziamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 720 del 13 novembre 2012, di attivazione della Linea di Intervento IV.A "Inclusione sociale e Interventi socio-educativi" dell'Asse IV "Inclusione e Servizi sociali" del PAR Molise 2007-2013 per il finanziamento, nell'ambito dei servizi dedicati alla prima infanzia, delle "Sezioni Primavera" per gli anni educativi 2012/13, 2013/14 e 2014/15, per complessivi 2,4 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 392 del 13 agosto 2013 di integrazione della deliberazione n.720/2012, relativa ai servizi per la prima infanzia per gli anni educativi 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 5 giugno 2015 recante ad oggetto: «PAR FSC Molise 2007-2013. Asse IV "inclusione e servizi sociali" - Linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e interventi socio-educativi". Servizi alla prima infanzia. Deliberazioni della giunta Regionale n. 720 del 13 novembre 2012 e n. 392 del 13 agosto 2013. Ridefinizione risorse anni educativi 2015-2017»;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 13 agosto 2013 di approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale e Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise per la diffusione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise sottoscritto in data 28 agosto 2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Art. 3. Oggetto dell'Avviso

Il presente avviso ha come oggetto la presentazione finalizzata al finanziamento, da parte dei Comuni della Regione Molise, di proposte progettuali inerenti il servizio socio-educativo per la prima infanzia denominato "Sezioni Primavera".

I Comuni sono invitati a presentare uno o più progetti ricadenti nel proprio territorio comunale secondo il Modello "A", allegato al presente Avviso.

Possono presentare i progetti anche i Comuni associati attraverso convenzioni, accordi o intese, purché stipulati da almeno tre municipalità con individuazione del Comune capofila che agirà in nome e per conto degli altri Comuni.

Art. 4. Beneficiari dell'Avviso

I beneficiari del presente Avviso sono i Comuni della Regione Molise che svolgono la funzione di ente attuatore.

Art. 5. Caratteristiche del progetto

Il progetto consiste nella definizione del servizio "Sezione Primavera" così come individuato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

Art. 6. Destinatari finali del progetto

I destinatari finali del presente Avviso sono i bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi e le loro famiglie, in particolare le donne che hanno difficoltà a conciliare il tempo lavorativo e/o di ricerca del lavoro con il tempo da dedicare alla cura del proprio bambino.

Si precisa che possono essere iscritti i bambini che compiono i 24 mesi al 30 aprile dell'anno solare successivo a quello di iscrizione al servizio, o quelli che non abbiano compiuto i 36 mesi al 31 dicembre dell'anno solare in cui vengono iscritti al servizio stesso.

Art. 7. Importo del finanziamento del progetto

L'importo massimo del finanziamento concedibile dalla Regione per ogni progetto presentato è pari ad euro 40.000,00 **per anno educativo** e sarà proporzionato al numero di bambini pre-iscritti e alla prevista durata giornaliera del servizio (numero di ore), erogato per cinque giorni alla settimana.

La proporzione varia da un minimo di euro 13.500,00 con 5 bambini per 5 ore/giorno, fino ad massimo di euro 40.000,00 per le sezioni con 20 bambini per 9 ore /giorno, secondo le seguenti fasce:

sezioni con 15-20 bambini: 33.500 euro per orario da 5 a 6 ore e 40 mila per orario da 7 a 9 ore;

sezioni con 10-14 bambini: 24 mila euro per orario da 5 a 6 ore e 30 mila per orario da 7 a 9 ore;

sezioni con 5-9 bambini: 13.500 euro per orario da 5 a 6 ore e 16 mila per orario da 7 a 9 ore.

Il progetto dovrà concludersi entro il **31 luglio dell'anno educativo di riferimento** e potranno essere riconosciute soltanto le spese riferite al periodo di effettiva erogazione del servizio, che dovranno essere rendicontate, secondo quanto stabilito dai successivi artt. 13 e 14, entro il **30 ottobre dell'anno educativo di riferimento.**

Art. 8. Realizzatori del progetto

Il servizio "Sezione Primavera" potrà essere realizzato attraverso delle seguenti categorie di soggetti realizzatori:

a) scuole pubbliche e scuole private paritarie;
b) soggetti privati del c.d. "Terzo Settore" (imprese sociali, cooperative sociali, ONLUS, Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato) con esperienza documentata di almeno un anno, negli ultimi tre anni, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia;
c) soggetti privati (ditte individuali, s.r.l., s.n.c., s.p.a, ecc.) con esperienza documentata di almeno due anni, negli ultimi tre anni, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

Art. 9. Raccolta delle manifestazione di interesse

I Comuni che intendono partecipare al presente Avviso sono tenuti a individuare, attraverso una procedura di evidenza pubblica, i soggetti realizzatori interessati all'attivazione di servizi "Sezioni Primavera", presenti sul proprio territorio. La procedura va indetta entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BURM.

Verificata la corrispondenza delle manifestazioni di interesse presentate dai soggetti realizzatori ai contenuti del presente Avviso, i Comuni procedono alla compilazione della proposta progettuale di servizio "Sezione Primavera" di cui all'allegato Modello "A"; **l'espletamento della procedura di evidenza pubblica è condizione di ammissibilità della proposta progettuale.**

Qualora il Comune ritenesse di non riuscire a cofinanziare tutte le potenziali manifestazioni di interesse presentate dai soggetti realizzatori, può inserire, nella procedura di evidenza pubblica, criteri di priorità che non siano in contrasto con le finalità del presente Avvio e non limitino la concorrenza.

In assenza di tale previsione nella procedura di evidenza pubblica adottata dal Comune, lo stesso è tenuto a cofinanziare tutte le manifestazioni di interesse presentate dai soggetti realizzatori e a trasmetterle alla Regione come disposto nel presente articolo.

Art. 10. Termini e modalità di presentazione

Le domande di finanziamento del progetto devono pervenire al Servizio Politiche Sociali - Direzione dell'Area Terza - Direzione della Giunta Regionale – c/o Protocollo Unico - Via Genova n.11 – 86100 Campobasso - a mezzo Raccomandata A/R o tramite consegna a mano, in plico chiuso, **entro e non oltre le ore 12,00 il 31 agosto 2015**. Il termine di scadenza, qualora coincidente con un giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo lavorativo. Le domande trasmesse mediante servizio postale dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine sopraindicato.

Sulla busta dovrà essere indicata, a pena di irricevibilità, la dicitura: **"**Sezioni Primavera - Anni educativi 2015-2017 - Avviso pubblico di chiamata a progetto per i Comuni molisani"

Non fa fede il timbro postale di spedizione. La Regione Molise non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali o telegrafici ovvero disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'invio cartaceo è surrogabile con l'invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it.

Ai fini della presentazione della domanda dovrà essere utilizzata, a pena di inammissibilità, il Modello "A", allegato al presente Avviso, debitamente firmato dal Sindaco e/o dal Responsabile del Servizio comunale competente, per ciascun progetto candidato a finanziamento.

Art. 11. Motivi di irricevibilità e inammissibilità dei progetti

Le domande, presentate ai sensi del presente Avviso, sono sottoposte alla verifica della ricevibilità e ammissibilità.

Sono considerate irricevibili le domande di finanziamento del progetto:

a) inoltrate con modalità diverse da quelle previste;
b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
c) non sottoscritte dal Sindaco e/o dal Responsabile del Servizio comunale competente;

Sono considerate inammissibili le domande di finanziamento:

a) non contenenti la documentazione prescritta;
b) presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;
c) non recante i riferimenti alla procedura di evidenza pubblica per le manifestazioni di interesse presentate dai soggetti realizzatori ai sensi dell'Art. 9 del presente Avviso.

Art. 12. Valutazione dei progetti e formulazione della graduatoria

Il Tavolo Tecnico interistituzionale, composto dal Direttore del Servizio Politiche Sociali, da un delegato dell'ANCI Molise e dal Direttore (o suo delegato) dell'Ufficio Scolastico Regionale, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise siglato in data 28 agosto 2013, procederà alla valutazione dei progetti pervenuti, attribuendo un punteggio secondo i seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
Progetto proposto da più Comuni in forma associata: almeno 3 comuni associati	punti 20
Servizio attivato in territori senza la presenza di servizi per la prima infanzia	punti 15
Caratteristiche qualitative dello spazio fisico e architettonico (organizzazione spazi interni/esterni, qualità/quantità arredi/attrezzature, qualità/quantità materiale ludico didattico)	max punti 15
Numerosità dei posti attivati	max punti 15
Accuratezza e coerenza del progetto pedagogico	max punti 10
Attivazione di procedure di monitoraggio della qualità del servizio e della dimensione formativa rivolta al personale	max punti 5
Organizzazione delle risorse umane impegnate (ruoli/qualifiche professionali previsti)	max punti 5
Flessibilità dell'orario in funzione delle esigenze dell'utenza	max punti 5
Collegamento con altre realtà sociali ed educative locali (accordi di collaborazione)	max punti 5
Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del Comune proponente	max punti 5

Il Direttore del Servizio Politiche Sociali della Direzione dell'Area Terza della Regione Molise, sulla base della graduatoria redatta dal suddetto Tavolo Tecnico interistituzionale, provvederà ad assegnare i finanziamenti ai progetti **entro e non oltre 15 giorni dal termine di presentazione delle domande**, al fine di attivare, nel più breve tempo possibile, i servizi presso i Comuni beneficiari.

In caso di rinunce da parte dei Comuni o di interruzione del servizio, si procederà a scorrere la graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I Comuni che avranno progetti approvati e finanziati saranno destinatari di specifico provvedimento del Servizio competente della Regione Molise di formale assegnazione del finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Il provvedimento sarà notificato via posta elettronica certificata **entro e non oltre 3 giorni dall'approvazione della graduatoria di cui al presente articolo**, al fine di consentire ai Comuni di attivare il servizio nel più breve tempo possibile.

In caso di rinunce da parte dei Comuni o di interruzione del servizio, si procederà a scorrere la graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Si procederà a scorrere la graduatoria anche qualora si debba procedere a revoche dell'assegnazione del finanziamento a seguito di inottemperanza, da parte di uno o più comuni, delle prescrizioni previste al successivo art. 13, nonché per l'assegnazione di finanziamenti provenienti da eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

Art. 13. Obblighi dei beneficiari

I Comuni beneficiari si impegnano a realizzare il servizio "Sezione Primavera", così come approvato nella proposta progettuale, nel periodo compreso tra il 01/10/2015 e il 31/07/2016 per l'anno educativo 2015/2016 e tra il 01/10/2016 e il 31/07/2017 per l'anno educativo 2016/2017, secondo le modalità prescritte dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

Inoltre, i Comuni assumono i seguenti impegni:

1. organizzare un servizio "Sezioni Primavera" nel proprio territorio e in sedi opportune indicando il numero massimo e minimo di bambini frequentanti e l'orario di apertura minimo e massimo per almeno 5 giorni alla settimana;
2. garantire il servizio dal 01.10.2015 al 31.07.2016 e dal 31.10.2016 al 31.07.2017 per almeno otto mesi consecutivi per anno educativo;
3. sottoscrivere la Convenzione/Contratto tra il Comune e il soggetto realizzatore **entro e non oltre il 30 ottobre 2015**, **pena l'automatica decadenza dal beneficio**;
4. rispettare le prescrizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia;
5. richiedere ai soggetti realizzatori di stabilire con il proprio personale educativo ed ausiliario rapporti di lavoro alle dipendenze a tempo determinato secondo le vigenti disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) di categoria;
6. informare adeguatamente la cittadinanza e, in particolare, le famiglie con bambini piccoli;
7. richiedere alle famiglie dei bambini iscritti al servizio "Sezione Primavera" una compartecipazione al costo del servizio secondo quanto indicato nel Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise siglato in data 28 agosto, approvato con DGR n. 393 del 13 agosto 2013 e richiamato nel successivo art. 14;
8. cofinanziare il progetto per almeno il 10% del valore del finanziamento regionale richiesto, come previsto dal Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise siglato in data 28 agosto 2013, approvato con la DGR n. 393 del 13 agosto 2013;
9. individuare formalmente il responsabile unico del progetto (RUP);
10. adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dall'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e a fornire al Servizio Politiche Sociali della Direzione dell'Area Terza della Regione Molise tutte le informazioni necessarie ad alimentare il sistema di monitoraggio (Sistema di Gestione dei Progetti - SGP) realizzato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
11. inviare una relazione finale del servizio "Sezione Primavera" con la descrizione dettagliata dello stesso (organizzazione, gestione delle attività) e il dettaglio delle spese sostenute, entro il 30.10.2016 per l'anno educativo 2015/2016 ed entro il 30.10.2017 per l'anno educativo 2016/2017;

12. liquidare e pagare l'intero importo del costo del progetto "Sezione Primavera" riferito all'anno educativo 2016/2017, nei confronti del soggetto realizzatore, entro il 30/11/2017 **pena l'automatica revoca della parte del finanziamento non pagato**;
13. a consentire e a favorire l'attività di controllo e di valutazione da parte della Regione Molise in loco anche presso il soggetto realizzatore del servizio;
14. a restituire le eventuali somme non spese per riduzione del numero di iscritti e/o partecipanti al servizio "Sezione Primavera" o interruzione anticipata dello stesso;
15. ad evidenziare, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto, nella relativa documentazione amministrativa e contabile.

Art. 14. Compartecipazione al costo del servizio

Il finanziamento regionale deve essere integrato con una quota di compartecipazione al costo del servizio a carico delle famiglie dei bambini secondo le seguenti modalità:

1. per le "Sezioni Primavera" con orario da 5 a 6 ore per 5 giorni a settimana è prevista una contribuzione fissa, mensile a bambino, pari ad euro 50,00 e una contribuzione variabile, mensile a bambino, pari a non meno di euro 50,00 da versare in ragione dell'ISEE familiare come indicato nella seguente tabella:

VALORI ISEE	% di compartecipazione al costo del servizio	Importo da versare in euro
ISEE < 7.000,00	ZERO	ZERO
da 7.001,00 a 8.500,00	15 %	7,50
da 8.501,00 a 10.000,00	30 %	15,00
da 10.001,00 a 11.500,00	45 %	22,50
da 11.501 a 14.000,00	60 %	30,00
da 14.001 a 16.500,00	75 %	37,50
ISEE > 16.501,00	100 %	50,00

2. per le "Sezioni Primavera" con orario da 7 a 9 ore per 5 giorni a settimana una contribuzione fissa mensile a bambino, pari ad euro 80,00, e una contribuzione variabile pari ad almeno euro 80,00 mensile a bambino, da versare in ragione dell'ISEE familiare come indicato nella tabella seguente:

VALORI ISEE	% di compartecipazione al costo del servizio	Importo da versare in euro
ISEE < 7.000,00	ZERO	ZERO
da 7.001,00 a 8.500,00	15 %	12,00
da 8.501,00 a 10.000,00	30 %	24,00
da 10.001,00 a 11.500,00	45 %	36,00
da 11.501 a 14.000,00	60 %	48,00
da 14.001 a 16.500,00	75 %	60,00
ISEE > 16.501,00	100 %	80,00

Il sistema di compartecipazione al costo del servizio su definito è articolato nel rispetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia nonché, all'art. 73, i criteri della compartecipazione al costo del servizio.

Le quote di compartecipazione saranno versate dalle famiglie al Comune o, in alternativa, al soggetto gestore del servizio e dovranno, comunque, essere rendicontate alla Regione.

Ai fini della copertura totale o parziale delle predette quote di compartecipazione, con successivo Avviso, la Regione provvederà ad attivare specifici strumenti *(voucher)* per facilitare l'accesso ai servizi per l'infanzia a bambini appartenenti a famiglie con basso reddito per gli anni educativi 2015/2016 e 2016/2017, a valere sulle risorse del FSC 2007-2013 riferite alla Linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e Interventi socio-educativi" del PAR Molise e su ulteriori risorse che si renderanno disponibili.

Art. 15. Obblighi di monitoraggio

Il Comune, in quanto ente attuatore del servizio, si impegna ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e, in particolare, a fornire tutte le informazioni che verranno richieste dal competente Servizio regionale per adempiere agli obblighi di monitoraggio. Nel rispetto di quanto disposto dalla delibera del CIPE n. 91/2012, il progetto sarà monitorato nella Banca Dati unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) realizzato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica. Inoltre il servizio "Sezione Primavera" sarà oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto "Open data".

Il codice unico di progetto (CUP) assegnato al singolo progetto di servizio "Sezione Primavera" va evidenziato, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso.

Ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 della Legge Regionale del Molise del 20 agosto 2010 n. 16, l'inadempimento agli obblighi di monitoraggio previsti comporta sempre la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale al ente attuatore/beneficiario.

Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione del progetto, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate in qualità di ente attuatore/beneficiario.

Art. 16. Risorse finanziarie

Il presente Avviso è finanziato per un importo complessivo determinato in 2.555.113,54 euro, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 5 giugno 2015, recante ad oggetto: «PAR FSC Molise 2007-2013. Asse IV "inclusione e servizi sociali" - Linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e interventi socioeducativi". Servizi alla prima infanzia. Deliberazioni della giunta Regionale n. 720 del 13 novembre 2012 e n. 392 del 13 agosto 2013. Ridefinizione risorse anni educativi 2015-2017» e, nel dettaglio, per euro 2.319.971,47 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 del PAR Molise – Asse IV "Inclusione sociale" - Linea di Intervento IV.A "Inclusione sociale e interventi socio educativi" e per euro 235.142,07 a valere sulle risorse del Fondo per la Famiglia destinate alla realizzazione delle "Sezioni Primavera" e risorse MIUR per spese sostenute dalla Regione per le "Sezioni Primavera" per l'anno educativo 2013/2014.

Art. 17. Erogazione del finanziamento

La Regione Molise, con provvedimento del Direttore del Servizio regionale Politiche Sociali della Direzione dell'Area Terza, provvederà a trasferire in favore di ogni Comune beneficiario:

- un'anticipazione pari al 60% dell'importo concesso per anno educativo;
- un ulteriore trasferimento pari al 30% dell'importo concesso per anno educativo a titolo di stato di avanzamento del servizio, condizionato all'acquisizione di una dichiarazione del RUP che attesti il funzionamento del servizio e il costo sostenuto;
- il restante 10%, per anno educativo, a titolo di saldo a seguito di presentazione di una relazione finale e della rendicontazione analitica delle spese sostenute documentate da fatture quietanzate o documenti aventi forza probante equivalente, sempre per anno educativo.

I trasferimenti delle risorse finanziarie saranno disposti nel rispetto dei vincoli di equilibrio di bilancio e subordinatamente alla disponibilità di cassa.

Art. 18. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Politiche Sociali della Direzione dell'Area Terza della Regione Molise, Dr. Michele Colavita.

Art. 19. Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito web della Regione Molise, nonché nel portale della Direzione dell'Area Terza della Giunta Regionale della Regione Molise, all'indirizzo www.dg3molise.it.

Modello "A" allegato all'Avviso pubblico

Programma Attuativo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013
Asse IV "Inclusione sociale"
Linea di Intervento IV.A "Inclusione sociale e interventi socio educativi"

Deliberazione della Giunta Regionale n.268 del 5 giugno 2015

SERVIZIO "SEZIONI PRIMAVERA"
AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA A PROGETTO PER I COMUNI MOLISANI
Anni educativi 2015-2016 e 2016-2017

Al Servizio Politiche Sociali - Direzione Area Terza della Giunta Regionale del Molise
c/o Protocollo Unico della Regione Molise
- Via Genova, n. 11
86100 CAMPOBASSO

Modalità di invio: via AR |__| o via posta certificata PEC |__|

Il/la sottoscritto/a……., in qualità di Sindaco del Comune o di Responsabile del Servizio ……. del Comune di …….. Via …… (eventualmente Capofila dell'associazione comunale dei seguenti Comuni: ……
……)

Visti gli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 14 giugno 2007, il 20 marzo 2008 e il 29 ottobre 2009, di attuazione all'art . 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n . 296, per gli anni educativi 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, per l'attivazione di un servizio integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a scuole dell'infanzia o asili nido;

Visto il Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 392 del 13 agosto 2013 di integrazione della deliberazione n.720/2012, relativa ai servizi per la prima infanzia per gli anni educativi 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 5 giugno 2015 recante ad oggetto: «PAR FSC Molise 2007-2013. Asse IV "inclusione e servizi sociali" - Linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e

interventi socioeducativi". Servizi alla prima infanzia. Deliberazioni della giunta Regionale n. 720 del 13 novembre 2012 e n. 392 del 13 agosto 2013. Ridefinizione risorse anni educativi 2015-2017»;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 393 del 13 agosto 2013 di approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale e Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise per la diffusione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Molise, l'Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise sottoscritto in data 28 agosto 2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia;

CHIEDE

l'erogazione di un finanziamento di euro …… (euro ……) *[indicare la somma complessiva riferita al biennio educativo 2015-2017]*, finalizzato all'attivazione, per gli anni educativi 2015/2016 e 2016/2017, del servizio denominato "Sezione Primavera" destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi di età da aggregare a strutture educative di scuole dell'infanzia o di asili nido, così come definito dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 14 giugno 2007, il 20 marzo 2008 e il 29 ottobre 2009, con cui è stata data attuazione all'art . 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n . 296 , in attuazione della richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 5 giugno 2015 recante ad oggetto: «PAR FSC Molise 2007-2013. Asse IV "inclusione e servizi sociali" - Linea di intervento IV.A "Inclusione sociale e interventi socioeducativi". Servizi alla prima infanzia. Deliberazioni della giunta Regionale n. 720 del 13 novembre 2012 e n. 392 del 13 agosto 2013. Ridefinizione risorse anni educativi 2015-2017», nonché del presente Avviso pubblico.

A tal fine **DICHIARA**:

1. di aver individuato come sede del servizio "Sezione Primavera" i locali siti in (Comune, indirizzo):

   ……
   ……

2. di aver acquisito n. ___ domande di iscrizione di bambini nella fascia di età prevista 24 – 36 mesi che allega alla presente *(si precisa che possono essere iscritti i bambini che compiono i 24 mesi al 30 aprile del 2016, o che non abbiano compiuto i 36 mesi al 31/12/2015)*;

3. di prevedere il funzionamento del servizio, per l'anno educativo 2015/2016, dal __/__/2015 al __/__/2016, per n.__ ore giornaliere, per 5 giorni a settimana, articolate secondo il seguente orario (*descrizione dettagliata*):

   ……
   ……

4. di prevedere il funzionamento del servizio, per l'anno educativo 2016/2017, dal __/__/2016 al __/__/2017, per n.__ ore giornaliere, per 5 giorni a settimana, articolate secondo il seguente orario (*descrizione dettagliata*):

……
……

5. di disporre dei seguenti spazi interni ed esterni adeguati e idonei (*descrizione dettagliata*):
   ……
   ……
   ……
   ……
   ……
   ……;

6. di aver espletato la prevista procedura di evidenza pubblica per le manifestazioni di interesse a realizzare il progetto di servizio "Sezione Primavera" da parte dei soggetti realizzatori, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso, e che la stessa è stata regolata dai seguenti provvedimenti:
   (descrizione della procedura amministrativa con indicazione dei provvedimenti di indizione, pubblicazione e individuazione finale della manifestazione di interesse)
   ……
   ……
   ……

7. di individuare, a seguito della predetta procedura di evidenza pubblica, il seguente soggetto realizzatore, in possesso della prevista esperienza:
   (denominazione e descrizione dettagliata del soggetto realizzatore)
   ……

   (descrizione dettagliata dell'esperienza nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia)
   ……
   ……

8. di disporre dei seguenti arredi e/o attrezzature e/o materiali ludico–didattici *(descrizione dettagliata*):
   ……
   ……
   ……
   ……
   ……

9. che verrà utilizzato il seguente personale educativo o ausiliario per il progetto (con indicazione dell'organigramma e dei profili professionali (insegnante, educatore, assistente ausiliario, ecc.) e se facente capo al Comune o al soggetto realizzatore:
   ……
   ……
   ……
   ……

10. di aver predisposto il progetto nel rispetto dei criteri funzionali ed organizzativi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e nello specifico quelli riferiti al servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi di età, denominato “Sezione Primavera”;

11. di adottare il seguente progetto pedagogico (*descrizione dettagliata, se necessario rimandare a documento allegato*):

    ……
    ……
    ……
    ……
    ……
    ……

12. di impegnarsi ad adottare le seguenti procedure valutative della qualità del servizio (*descrizione dettagliata*):

    ……
    ……
    ……
    ……

13. di aver sottoscritto i seguenti accordi di collaborazione con realtà sociali e/o educative locali:

    ……
    ……
    ……

14. di cofinanziare il progetto per il ____% del valore del finanziamento regionale richiesto (*la quota di cofinanziamento non può essere inferiore al 10% del valore del finanziamento*), come previsto dal Protocollo d’Intesa tra la Regione Molise, l’Ufficio Scolastico Regionale i Sindacati della Scuola, ANCI Molise e FISM Molise siglato in data 28 agosto 2013, approvato con la DGR n. 393 del 13 agosto 2013, per un importo pari a euro _____,___ (euro …….) a valere su risorse proprie, iscritte nel Bilancio comunale o, in alternativa, in forma non monetaria come di seguito illustrato (*descrizione dettagliata*):

    ……
    ……
    ……

16. di aver informato le famiglie, all’atto della pre – iscrizione, circa l’obbligo di compartecipazione al costo del servizio, per un importo almeno pari a quello previsto dall’art. 14 del presente Avviso;

17. di aver individuato, con provvedimento _____ n. ___ del __/__/2014, il responsabile unico del progetto (RUP) nella persona di _____;

18. di adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dall'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e a fornire al Servizio regionale per le Politiche sociali della Direzione dell'Area Terza tutte le informazioni necessarie ad alimentare il sistema di monitoraggio (Sistema di Gestione dei Progetti - SGP) realizzato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;

19. di aver assegnato al presente progetto il Codice Unico di Progetto (CUP) n. _____ e di impegnarsi ad evidenziare il CUP stesso, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, nella relativa documentazione amministrativa e contabile;

20. di impegnarsi a sottoscrivere la Convenzione/Contratto tra il Comune di _____ e (soggetto realizzatore) _____ entro e non oltre il 30 ottobre 2015, pena l'automatica decadenza dal beneficio;
21. inviare una relazione finale del servizio "Sezione Primavera" con la descrizione dettagliata dello stesso (organizzazione, gestione delle attività) e il dettaglio delle spese sostenute, entro il 31/10/2016 per l'anno educativo 2015/2016 ed entro il 30/11/2017 per l'anno educativo 2016/2017;
22. a liquidare e pagare l'intero importo del costo del progetto "Sezione Primavera" riferito all'anno educativo 2016/2017, nei confronti del soggetto realizzatore, entro il 30/11/2017 pena l'automatica revoca della parte del finanziamento non pagato;
23. di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico regionale.

Il/la sottoscritto/a si impegna a rispettare gli obblighi di fornire al Servizio regionale competente i dati e le informazioni del monitoraggio secondo le procedure e le modalità del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, nonché ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 16 del 20 agosto 2010.

……lì…….

Il Sindaco o il Responsabile del Servizio comunale

_____

Si riportano di seguito i recapiti del RUP

Cognome……
Nome…….
Indirizzo……..
Numeri telefonici……..
Indirizzo e mail……..